

# APPENNINO: GIARDINO D'ITALIA L'AMBIENTE PRIMA DI TUTTO

Ronta, 27-28 maggio 1989

## Manifestazione a cura della Comunità Montana Alto Mu- gello-Val di Sieve

Con la partecipazione di:  
Associazione Sentiero Italia -  
C.A.I. - Italia Nostra -  
Lega Ambiente LIPU -  
Mountain Wilderness - WWF

di raccolta acque reflue i quali ciclicamente - 3/5 giorni) erano costretti a scaricare a cielo aperto 70 milioni di litri di acque reflue ogni anno in quanto non esistevano punti all'uopo attrezzati con pozzetti autopulenti.

Il Turismo Itinerante con autocaravan e bus turistici svolgeva sicuramente una funzione positiva per lo sviluppo economico e

dell'ambiente contro gli scarichi a cielo aperto e per raggiungere questi traguardi è necessario l'intervento di tutti.

### Quali proposte avanzano?

Tornando alla manifestazione ci auguriamo che non termini il 28 sera ma che sia creato un gruppo di lavoro, nel quale dovrebbe essere presente un membro di ogni associazione, che prepari un programma chiaro per interventi mirati sull'Appennino.

Un programma i cui obiettivi siano:

- portare il turismo per tutto l'arco dell'anno,
- proporre semplici infrastrutture,
- produrre sviluppo economico, risveglio del folklore e valorizzazione della cultura locale.



Il Coordinamento Camperisti ringrazia tutti coloro che hanno operato per organizzare la manifestazione che finalmente evidenzia all'Opinione Pubblica l'importanza dell'Appennino nella morfologia, ecologia e cultura italiana. Un bene pregevole che non può più essere abbandonato o recintato, deturpato dalle cementificazioni ed aggredito dall'inquinamento, subire selvaggi diboscamenti od assurdi rimboschimenti, gestito dall'improvvisazione invece che da squadre di tecnici ed addetti al settore.

### I camperisti chi sono?

Grazie alla mobilità dei veicoli le nostre famiglie sono le prime ad osservare il panorama europeo e gli scempi ed aggressioni cui l'ambiente e le culture indigene sono oggetto pertanto riteniamo opportuno contribuire alla manifestazione con una proposta.

Occorre premettere che appena sorto nel 1985 il Coordinamento Camperisti si è autodenunciato. Abbiamo scritto che migliaia di autocaravan e bus turistici (attrezzati con serbatoi

culturale evitando assurde cementificazioni e meritava il nostro intervento.

Oltre ad autodenunciarsi il Coordinamento Camperisti proponeva economiche soluzioni e promuoveva in prima persona l'allestimento di Punti o Parcheggi attrezzati dotati di pozzetto autopulente atto a ricevere tali acque reflue. Molti i successi: Lucca, Cecina, Cutigliano, Montepulciano, Buonconvento, Grosseto, Teano, San Bartolomeo al Mare, Vigevano, Marzaglia hanno recepito il messaggio ed hanno allestito Punti o Parcheggi attrezzati evitando gli scarichi a cielo aperto ma, nel contesto nazionale, sono ben poca cosa.

Dolorose le sconfitte: la L.R. 16/1987 del Lazio (prevede l'obbligo dei pozzetti autopulenti per le Stazioni distribuzione carburanti) è tutt'oggi inapplicata; la Pdl 1456, analoga per i contenuti, è bloccata nella IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati.

### Cosa stanno facendo?

Stiamo lottando per lo sviluppo culturale senza cementificazioni, per la tutela ecologica

### PROPOSTA IN SINTESI

Preparazione di un'Autostrada Verde che, con il trekking, unisca le Alpi alla Sicilia.

Un'Autostrada Verde da realizzare utilizzando le già esistenti viabilità minori, sentieri, mulattiere, strade forestali.

Un'Autostrada Verde con ai fianchi aree attrezzate multifunzionali non asfaltate ma con pavimentazioni autobloccanti e discontinue.

Aree attrezzate multifunzionali con strutture minimali quali: acqua, pozzetto autopulente, ostello, spazio tende, ampi parcheggi ove lasciare i veicoli per iniziare i percorsi trekking.

Aree attrezzate che in caso di emergenza diventerebbero basi della Protezione Civile.

Un programma di concerto con Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane ed Associazioni per unire Cittadini-Ambiente-Turismo Itinerante-Protezione Civile.

C'è solo bisogno della vostra volontà ed il Coordinamento Camperisti è già a vostra disposizione.

Paolo Nolano  
Il Presidente